

La normativa

Il Dipartimento Promozione della Salute della Regione ha trasmesso alle Direzioni Generali delle Asl le indicazioni per avviare in via sperimentale il servizio

Psicologo di base, al via la fase di attuazione «Supporto alle famiglie»

La Regione Puglia compie un passo decisivo verso l'attuazione della Legge del 2023 per l'istituzione dello Psicologo di base, proposta dalla presidente del Consiglio Regionale Loredana Capone, e approvata dall'Assemblea regionale. Il Dipartimento Promozione della Salute ha infatti trasmesso alle Direzioni Generali delle Asl le indicazioni operative per avviare in via sperimentale il servizio, consentendo alle Aziende sanitarie locali di determinare il fabbisogno e conferire incarichi semestrali per uno psicologo di base in ogni Distretto Socio Sanitario, per un totale di 24 ore settimanali.

«Questo servizio è un presidio di umanità e prevenzione, che intercetta i bisogni prima che diventino emergenze, sostenendo famiglie, giovani e anziani - spiega Capone - ora più che mai questo servizio diventa fondamentale e necessario per intervenire sulle situazioni di fragilità che colpiscono soprattutto i nostri ragazzi. Le ultime notizie di cronaca ci lasciano sgomenti e richiamano alla responsabilità di una società che deve intervenire prima che la situazione diventi emergenziale. Con questo ultimo step in Puglia lo psicologo di base diventa una realtà ed ogni famiglia, persone, potrà usufruirne».

Oltre al medico di base e al pediatra, i pugliesi potranno usufruire gratuitamente anche dello psicologo di base. Il servizio di Psicologia di base ha l'obiettivo di intercettare e ridurre il peso dei disturbi psicologici, prevenendo il ricorso inappropriato ai livelli secondari di cura e al pronto soccorso. Il servizio garantirà un primo livello di assistenza accessibile, efficace e integrato con medici di base, pediatri e specialisti, per risposte rapide ai bisogni di cittadini, famiglie e comunità. Si agisce così sulla prevenzione, intervenendo su disagi emotivi, sin-

tomiosi ansioso-depressivi e problematiche psicosomatiche.

Nelle more dell'adozione del regolamento attuativo, la Regione ha mantenuto l'assetto del 2023: sono previsti incarichi semestrali, uno per ogni Distretto Socio-sanitario con un carico di lavoro di 24 ore settimanali. La novità è che ora spetta ai Direttori Generali delle Asl pugliesi, insieme ai Direttori dei Distretti Socio-sanitari, valutare il fabbisogno del servizio di psicologia di base della cittadinanza. Il percorso aveva subito una battuta d'arresto nel 2024 quando il sindacato Sumai aveva contestato alla Regione una serie di violazioni, in particolare l'uso dell'Accordo Collettivo Nazionale per la specialistica ambulatoria-

le come riferimento contrattuale per gli psicologi di base e il presunto difetto di competenza regionale nel normare questa nuova figura.

«L'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi della Regione Puglia esprime soddisfazione per la ripresa del percorso - ha commentato Giuseppe Vinci, presidente dell'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi della Regione Puglia - e chiede alle Asl pugliesi di andare al più presto alla concretizzazione di questa importante e utilissima sperimentazione. Un servizio tanto atteso dal territorio pugliese che può rappresentare una svolta nell'accesso alle cure psicologiche».

Intanto a livello nazionale è partita in settimana la pos-

sibilità di chiedere e ottenere il bonus psicologo 2025. La finestra temporale per presentare le domande si chiuderà inderogabilmente il 14 novembre 2025. Le richieste devono essere inoltrate esclusivamente in modalità telematica, sul sito dell'Inps, accedendo al servizio "Contributo sessioni psicoterapia" e selezionando "Contributo sessioni psicoterapia domande 2025". Per ottenere la prestazione è necessario essere in possesso di un attestato Isee (indicatore della situazione economica equivalente) con un valore, al momento della presentazione della domanda, non superiore a 50mila euro.

Ma il click day dalle prime ore dell'alba per alcuni si è rivelato più complicato del previsto. Dopo aver scarica-

to le istruzioni (contenute nell'apposita circolare), seguito ogni step, aver specificato il beneficiario della prestazione (nome e cognome della persona che fa domanda per se stesso o per un genitore, un figlio o per un caregiver), essersi sottoposti a verifica Isee, insomma dopo aver compilato ogni passaggio (dichiarazione rispetto privacy compresa), alla fine dell'iter cliccando su "presenta domanda" ecco che il sistema si blocca e appare un messaggio: «Si è verificato un errore durante l'operazione richiesta. Si prega di riprovare». «Ci sono stati dei problemi tecnici che abbiamo risolto. Dopo le opportune verifiche e interventi il portale è tornato a funzionare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iter

Il passo in avanti verso la Legge

La Regione compie un passo decisivo verso l'attuazione della Legge per l'istituzione dello Psicologo di base, proposta dalla presidente del Consiglio Regionale Loredana Capone, e approvata dall'Assemblea regionale. Il Dipartimento Promozione Salute ha trasmesso le indicazioni per avviare il servizio.

Capone

«Le ultime notizie lasciano sgomenti»

«Le ultime notizie di cronaca ci lasciano sgomenti e richiamano alla responsabilità di una società che deve intervenire prima che la situazione diventi emergenziale», ha detto Capone. «Con questo ultimo step in Puglia lo psicologo di base diventa una realtà ed ogni famiglia, persone, potrà usufruirne».

L'Ordine

«Un servizio tanto atteso»

Giuseppe Vinci, presidente dell'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi della Regione Puglia, chiede alle Asl pugliesi «di andare al più presto alla concretizzazione di questa importante e utilissima sperimentazione. Parliamo di un servizio sicuramente tanto atteso dal territorio pugliese».



Loredana Capone

Giuseppe Vinci



Giuseppe Luigi Palma È commissario straordinario Ordine Psicologi
«Non è lusso ma una necessità I giovani tra le categorie più fragili»
Nell'ottica della prevenzione, il servizio di psicologia di base è un presidio di umanità e prevenzione, che intercetta i bisogni prima che diventino emergenze, sostenendo famiglie, giovani e anziani - spiega Capone - ora più che mai questo servizio diventa fondamentale e necessario per intervenire sulle situazioni di fragilità che colpiscono soprattutto i nostri ragazzi. Le ultime notizie di cronaca ci lasciano sgomenti e richiamano alla responsabilità di una società che deve intervenire prima che la situazione diventi emergenziale. Con questo ultimo step in Puglia lo psicologo di base diventa una realtà ed ogni famiglia, persone, potrà usufruirne».